

Parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016**

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P 2017 2019. EX DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO E SS.MM.II. APPROVAZIONE**
- che sono stati esaminati gli atti trasmessi in data 17/11/2016;

Tenuto conto che:

- I. l'articolo 170 del D.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione";
 - al comma 5 "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- II. il successivo articolo 174 del D.lgs. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- III. la Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 ha chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), riveste carattere ordinatorio.
- IV. al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011 è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;



Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Considerato che l'organo di revisione è tenuto ad esprimere un parere di coerenza, di congruità ed attendibilità contabile al DUP 2017-2019.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato espresse nella RELAZIONE DI INIZIO MANDATO Anni 2015-2019 (ai sensi dell'art. 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149) in data 8 aprile 2015, pubblicata sul portale istituzionale dell'ente www.cittametropolitana.fi.it in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione, contestuale all'adozione del DUP 2017-2019, degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
 - 1) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.lgs.163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, che sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi;
 - 2) Piano del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019 previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001;
 - 3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019 di cui all'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 convertito con L.111/2011;
 - 4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017 di cui all'art. 58, comma 1 della L. 133/2008.



PRESO ATTO infine dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 D.lgs.267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza, congruità ed attendibilità del presente Documento Unico di Programmazione 2017-2019 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Firenze, lì 18/11/2016

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Alessandro Miccini

Rag. Massimo Minghi

Dott. Davide Poli